

DETERMINA DI AVVIO

OGGETTO: Attivazione di una procedura di gara aperta, con importo superiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, per la "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO" da aggiudicarsi secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, per i progetti dal titolo:

- "Large Grant INAF" – FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.24.01.14 CODICE UNICO DI PROGETTO: C83C25000270005
- "SpaceltUp – Spoke 4", FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.04.86.01 CODICE UNICO DI PROGETTO: (master) I53D24000060005, CUP INAF C53C24000360005
- "Bando Laboratori INAF" – FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.15.19 CODICE UNICO DI PROGETTO: C82B24000470001

CUI F97220210583202400080

IL DIRETTORE

VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "Imposta sul Valore Aggiunto", e, in particolare, l'articolo 10;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune " <i>Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della Delega al Governo prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria</i> ";
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene " <i>Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi</i> ", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
VISTO	il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> " (" <i>INAF</i> "), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
CONSIDERATO	che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> " come "...Ente di Ricerca non strumentale ad

ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)**", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";

- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
 - contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"**;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
 - disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla **"Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici" ("CONSIP")**;
- le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla **"Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici" ("CONSIP")** sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA	la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" , e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
CONSIDERATO	che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ;
CONSIDERATO	altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia: • articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98; • articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89; • articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114; • articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
VISTA	la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare: ➤ l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";

- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che **"...la "Agenzia per la Italia Digitale" ("AGID") predispone il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica..."**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3,

4 e 10;

CONSIDERATO

che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che le "...*disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...*";

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "***split-payment***") alle "...*cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modifiche e integrazioni...*";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO

il "***Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** sussiste esclusivamente **"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario..."**;
- VISTA** la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, e indirizzata alle Università e agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli **"...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione..."** per gli **"...acquisti inferiori a 5000 euro, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate..."**;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 590;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che:
- a **"...decorrere dall'anno 2020, agli Enti e agli Organismi, costituiti anche in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le Autorità Indipendenti, con esclusione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge..."**;

- resta ferma "...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...";

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti **"semplificazioni in materia di contratti pubblici"**,

prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le **"procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"**;

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e sono state adottate le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la **"...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."**;

VISTA

la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la **"Delega in materia di contratti pubblici"**, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il **"Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026"**:

- a) predisposto dalla **"Agenzia per l'Italia Digitale"**;
- b) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche e integrazioni;
- c) registrato dalla Corte dei Conti al numero 294/2024;
- d) pubblicato:
 - d.1) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 17 febbraio 2024, numero 40;
 - d.2) sui **"Siti Web Istituzionali"** del **"Dipartimento per la Trasformazione Digitale"**, all'indirizzo

www.innovazione.gov.it, e della "Agenzia per l'Italia Digitale", all'indirizzo www.agid.gov.it;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "**...in vigore il 1° aprile 2023...**";
- ha acquistato "**...efficacia il 1° luglio 2023...**";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, numero 209, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36**";

CONSIDERATO

che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le "**...soglie di rilevanza europea sono:**

- a) **Euro 5.382.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) **Euro 140.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;

- c) **Euro 215.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

CONSIDERATO

che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, prevedono, a loro volta, che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "...nel rispetto del **principio di rotazione**...";
- in applicazione del predetto principio è "...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...";
- la stazione appaltante può "...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...";
- in casi debitamente motivati, con "...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...";
- per i "...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...";
- è, comunque, consentito "...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a **5.000 euro**...";
- le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
- c) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14...";

CONSIDERATO

inoltre, che, ai sensi degli articoli 70 e 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni:

- per l'aggiudicazione di appalti pubblici con importi superiori alle soglie comunitarie, le "...stazioni appaltanti utilizzano la **"procedura aperta"**, la procedura ristretta, la procedura competitiva con

- negoziiazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione...";*
- *nelle "procedure aperte" qualsiasi operatore economico interessato "...può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara...";*
 - *il "...termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del "bando di gara" ai sensi del successivo articolo 84...";*
 - *le "...offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante...";*
 - *le "...stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del "bando di gara" ai sensi del successivo articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo di scadenza non può essere rispettato...";*
 - *nel caso in cui "...le stazioni appaltanti abbiano pubblicato un "avviso di pre-informazione" di cui al successivo articolo 81 che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo di scadenza può essere ridotto a quindici giorni purché concorrano le seguenti condizioni:*
 - a) *lo "avviso di pre-informazione" contenga tutte le informazioni richieste per il "bando di gara" ai sensi dello Allegato II.6, Parte I, Lettera B, Sezione B.1, del presente "Codice", sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione del predetto "avviso";*
 - b) *lo "avviso di pre-informazione" sia stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del "bando di gara"...";*

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 76 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, dispone:

- al comma 1, che:
 - *le "...stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dai commi seguenti, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e nel rispetto dei principi di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3...";*
 - *a "...tali fini le stazioni appaltanti tengono conto degli esiti delle consultazioni di mercato eventualmente eseguite, rivolte anche ad analizzare i mercati europei oppure, se del caso, extraeuropei...";*

- al comma 2, che "...le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi:
- a) quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione Europea, su richiesta di quest'ultima, con la precisazione che:
 - un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara, salvo modifiche sostanziali;
 - una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato è escluso ai sensi dei successivi articoli 94, 95, 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi del successivo articolo 100;
 - b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o in una rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
 - c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati, fermo restando che le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti...";
- al comma 3, che "...le eccezioni di cui al comma 2, lettera b), numeri 2) e 3), si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri

dell'appalto...";

- VISTO** lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018 e sue ss.mm.ii;**
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16 e sue ss.mm.ii;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300 e sue ss.mm.ii;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253 e sue ss.mm.ii;
- VISTO** il "**Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni**", predisposto, congiuntamente, dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e dal "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", con il coordinamento e la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023 e sue ss.mm.ii;**
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale" ...*";

CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":

- in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore;
- nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore;
- tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **"organici"** del personale in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **"Strutture di Ricerca"**;
 - applicando, ove possibile, il **"criterio della rotazione"**;
- prevede:
- la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti **"Servizi di Staff"** ed alle eventuali **"articolazioni organizzative"** interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo **"Organigramma"** dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **"organici"** del personale in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **"Strutture di Ricerca"**;
 - applicando, ove possibile, il **"criterio della rotazione"**;
- prevede:
- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle **"articolazioni organizzative"** interne del predetto Ufficio, costituite dai **"Servizi di Staff"** e dai **"Settori"**;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo **"Organigramma"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla **"Direzione Generale"** e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:

- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **"organici"** del personale in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **"Strutture di Ricerca"**;
 - applicando, ove possibile, il **"criterio della rotazione"**;
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle **"articolazioni organizzative"** interne del predetto Ufficio, costituite dai **"Servizi di Staff"** e dai **"Settori"**;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

- CONSIDERATO** che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
- è stato, altresì, stabilito che, a *"...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, ivi comprese le **"Disposizioni Applicative"** e quelle che disciplinano gli strumenti della **"delega della firma"** e della **"delega delle funzioni"**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"** e delle loro **"articolazioni organizzative"** interne...";*
 - è stata *"...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative..."*;

VISTE in particolare, le **"Disposizioni Applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei

"Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i **"Dirigenti"** in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti **"Uffici"** e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a *"...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate..."*;
- ad *"...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa..."*;
- a *"...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"..."*;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati *"...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:*
 - a) *incarico di Direzione del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;*
 - b) *incarichi di supervisione, controllo e*

sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi;

- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita "...anche apposita **"delega di funzioni"**, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**:
 - inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il **"Settore Professionale di Attività"** degli **"Appalti e Contratti"**;
 - assegnato alla **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;
 - regolarmente in servizio, presso la **"Amministrazione Centrale"**, con decorrenza dal **1° giugno 2023...**,

è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle **"articolarioni organizzative"** di seguito elencate:

- a) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**;
- b) Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**,

secondo le misure percentuali definite dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, e sentito il predetto dipendente...";

- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
 - a) alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione,

- Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di **"Responsabile"** del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, nonché di **"Responsabile"** dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;
- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della **"fase istruttoria"** e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli **"endo"** o **"infra"** procedurali, e gli atti propri della **"fase integrativa della efficacia"**, ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- a **"...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:**
- a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di **"Responsabile"** del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, nonché di **"Responsabile"** dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**;
- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della **"fase istruttoria"** e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli **"endo"** o **"infra"** procedurali, e gli atti propri della **"fase integrativa della efficacia"**, ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a **"...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:**
- a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione**

- Bilancio, Contratti e Appalti"** ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;
- b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro...**";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003"**, sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** saranno assegnati gli eventuali **"Obiettivi"** da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione **"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"**, Sottosezione denominata **"Performance"**, del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo al Triennio 2023-2025...";
- è stato, inoltre, stabilito che "...alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** verranno corrisposte:
- a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno **2018** e per gli

- anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
- b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato, altresì, disposto che:
- continuano "...a prestare servizio nel Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e nel Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** i dipendenti già assegnati alle predette **"articolazioni organizzative"** alla data della presente Determina Direttoriale...";
 - i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e nel Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA**, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";

CONSIDERATO

che:

- a) nelle more della piena attuazione della Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, come richiamata nel precedente capoverso;
- b) nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85,
- l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi superiori ai quarantamila euro rimane ancora nella competenza del Direttore Generale;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel

protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

CONSIDERATO

che il predetto Organo di Governo, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche

della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO

il decreto n. 64 del 19/12/2024 con il quale il presidente dello INAF Dr. Roberto Ragazzoni nomina **Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027, il **Dottore Marco FEROCI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di ricerca, e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTO

la determina n. 117 del 20/12/2024 con la quale il direttore generale dello INAF Dottore Gaetano TELESIO, conferire, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "**Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**" attualmente in vigore; l'incarico di Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**", con Sede a Roma, al **Dottore Marco FEROCI**;

VISTA

la determina n. 27 del 30 maggio 2025 Protocollo n. 6479, con la quale è nominata "**Responsabile Amministrativo**" dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" la

Dottorressa Monia ROSSI, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Il Livello Professionale;

- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 101 del 19/12/2025 con la quale è stato approvato il "Bilancio Annuale di Previsione " dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2026;
- PREMESSO** che con richiesta n. **41726** il Dott. Piero Diego ha segnalato l'esigenza di procedere allo affidamento della **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO" per il progetto "Large Grant INAF"** – Funzione Obiettivo 1.05.24.01.14 CODICE UNICO DI PROGETTO: C83C25000270005 per un importo di € 95.000,00 oltre iva di legge;
- PREMESSO** che con richiesta n. **41768** il Dott. Piero Diego ha segnalato l'esigenza di procedere allo affidamento della **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO" per il progetto "SpaceltUp – Spoke 4"**, Funzione Obiettivo 1.05.04.86.01 CODICE UNICO DI PROGETTO (master) I53D24000060005, CUP INAF C53C24000360005 per un importo di € 40.000,00 oltre iva di legge;
- PREMESSO** che con richiesta n. **41769** il Dott. Piero Diego ha segnalato l'esigenza di procedere allo affidamento della **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO" per il progetto "Bando Laboratori INAF"** – Funzione Obiettivo 1.05.15.19 CODICE UNICO DI PROGETTO: C82B24000470001 per un importo di € 40.000,00 oltre iva di legge;
- PREMESSO** che con Richieste n. 41726 del 30/09/2025, 41768 del 18/10/2025 e 41769 del 18/10/2025, il dott. Marco Feroci, nella sua qualità di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali", ha autorizzato la Dott.ssa Antonella Traversi, inquadrata nel Profilo di Funzionario Amministrativo V Livello ed in servizio presso il Settore III *"Contratti, Lavori pubblici ed Affari Generali"* dello IAPS – INAF, a procedere, tra l'altro, alle attività necessarie all'avvio di una procedura aperta per la **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO"**;
- PREMESSO** che con incarico n. 29 di cui al Protocollo n° 1037 del 20

Marzo 2026 è stato nominato, ai sensi dell'art 15 del D.Lgs.vo 36/2023, il Dottore Diego Piero, dipendente con qualifica di Primo Tecnologo, quale Responsabile Unico del Progetto e la Dott.ssa Antonella Traversi, inquadrata nel Profilo di Funzionario Amministrativo V Livello ed in servizio presso il Settore III "Contratti, Lavori pubblici ed Affari Generali" dello IAPS – INAF, quale responsabile della fase di affidamento per l'espletamento della procedura di affidamento diretto in oggetto;

VISTO

il Quadro economico presentato dal RUP con protocollo n. 2026-INAFIAP-0001309 del 10/04/2026 con cui:

- **si quantificano i relativi costi ed il cronoprogramma delle attività;**
- **è stata prevista la spesa per l'affidamento per un importo complessivo di € 213.750.00 inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, e le ulteriori spese, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" progetto:**
 - *"Large Grant INAF"* – Funzione Obiettivo 1.05.24.01.14 CODICE UNICO DI PROGETTO: C83C25000270005;
 - progetto *"SpaceltUp – Spoke 4"*, Funzione Obiettivo 1.05.04.86.01 CODICE UNICO DI PROGETTO (master) I53D24000060005, CUP INAF C53C24000360005;
 - progetto *"Bando Laboratori INAF"* – Funzione Obiettivo 1.05.15.19 CODICE UNICO DI PROGETTO: C82B24000470001 e capitoli di spesa e relative annualità del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

TENUTO CONTO

che l'intervento in oggetto è stato inserito nel *"Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi"* dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2024-2026, approvato con Delibera CDA n. 47/2024 del 18 dicembre 2024 con **CUI F97220210583202400080**;

ATTESA

quindi, la necessità di:

- avviare, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, una **"procedura di gara aperta"** per procedere allo affidamento della **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO "**, dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- scegliere quale criterio di aggiudicazione della **"procedura di gara aperta"** specificata nel precedente capoverso quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'articolo 108, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive

- modifiche e integrazioni;
- stabilire, quale "**base di gara**", l'importo di € **175.000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
 - approvare gli "**Schemi**" dei "**Documenti di Gara**" con i relativi allegati), come predisposti dalla competente "**articolazione organizzativa**" dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**";
 - confermare il "**Quadro Economico**" del predetto affidamento, che quantifica i relativi costi dell'appalto;
 - richiedere agli "**Operatori Economici**" che parteciperanno alla predetta procedura la prestazione di una "**cauzione provvisoria**", pari al 2% dell'importo posto a "**base di gara**", con le modalità e secondo le misure previste dall'articolo 106 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni;
 - richiedere allo "**Operatore Economico**" aggiudicatario dell'appalto la prestazione di una "**cauzione definitiva**", con le modalità e secondo le misure previste dall'articolo 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la "**procedura di gara aperta**" oggetto della presente Determina Direttoriale sarà espletata mediante l'utilizzo della piattaforma telematica denominata "**U-BUY**";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633:

- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal **1° luglio 2017** vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario
- b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "**Enti Pubblici di Ricerca**", e, quindi, anche allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio;

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, l'avvio di una "**procedura di gara aperta**", che verrà espletata mediante l'utilizzo della piattaforma telematica denominata "**U-BUY**", per l'affidamento, della "**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO**", per le esigenze dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

Articolo 2. Di adottare, quale criterio di aggiudicazione della "**procedura di gara aperta**" specificata nell'articolo 1 della presente Disposizione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'articolo 108, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni;

Articolo 3. Di stabilire, quale "**base di gara**", per la "**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI PARTI MECCANICHE PER STRUMENTI PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA NELLO SPAZIO**" l'importo di € 175.000,00 oltre iva di legge;

Articolo 4. Di approvare gli "Schemi" dei "Documenti di Gara" con i relativi allegati), come predisposti dalla competente "articolazione organizzativa" dello "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali*",

Articolo 5. Di approvare il "**Quadro Economico**" dell'affidamento specificato nelle premesse, allegato alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante,

Articolo 6. Di richiedere:

- a) agli "Operatori Economici" che parteciperanno alla "procedura di gara aperta" che forma oggetto della presente Determina Direttoriale la prestazione di una "cauzione provvisoria", pari al 2% dell'importo posto a "base di gara", con le modalità e secondo le misure previste dall'articolo 106 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni;
- b) allo "Operatore Economico" aggiudicatario dell'appalto specificato nelle premesse della presente Determina Direttoriale e nel precedente articolo 1, la prestazione di una "cauzione definitiva", con le modalità e secondo le misure previste dall'articolo 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 7. Di autorizzare la spesa prevista per l'affidamento dei servizi specificati nelle premesse e nel dispositivo della presente Determina Direttoriale, per un importo complessivo di € 213.750,00 inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto e le somme di cui all'art. 45 del D.lgs n. 36/2023, che graverà:

- per € 95.000,00, oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, sul progetto "*Large Grant INAF*" – FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.24.01.14 CODICE UNICO DI PROGETTO: C83C25000270005;

- per **€ 40.000,00**, oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, sul progetto *“SPACEITUP – SPOKE 4”*, FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.04.86.01 CODICE UNICO DI PROGETTO (master) I53D24000060005, CUP INAF C53C24000360005;
- per **€ 40.000,00**, oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, sul progetto *“Bando Laboratori INAF”* – FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.15.19 CODICE UNICO DI PROGETTO: C82B24000470001;
- per **€ 250,00** per le spese relative al Contributo ANAC sul progetto *“Bando Laboratori INAF”* – FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.15.19 CODICE UNICO DI PROGETTO: C82B24000470001;

Articolo 9. Di confermare le nomine, ai sensi dell’art. 15 D.lgs. n. 36/2023, di **“Responsabile Unico del Progetto”** al dottore Piero Diego e **“Responsabile della fase di affidamento”** alla Dott.ssa Antonella Traversi.

Visto la R.A.
Dr.ssa  Monica Rossi

IL DIRETTORE IAPS
Dr. Marco Feroci